



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

Sezione Regionale EMILIA ROMAGNA

Parma 19 novembre 2010

COMUNICATO A TUTTI I VIGILI DEL FUOCO

Cari colleghi siamo con la presente ad esprimere alcune considerazioni in merito alla lettera scritta ai vertici del Corpo da personale amministrativo di un non ben precisato Comando.

Legittimo e sacrosanto esprimere le proprie idee. Meno legittimo offendere chi la pensa diversamente es. " sindacato fascista ".

Si nota in questa lettera grande disappunto perché il sindacato scrivente rappresenta soltanto i lavoratori operativi da 10 anni.

Chissà per quale strano motivo questa scelta proprio ora causa così grandi disappunti e preoccupazioni, mentre solamente fino a pochi giorni fa questo malessere non traspariva o perlomeno non in modo così evidente.

Come CONAPO, siamo stati accusati di essere strumentali per accrescere il nostro numero di tesserati.

Ma allora non era più semplice seguire la strada già battuta dalle altre sigle.

Tutti uguali, tutti dentro lo stesso calderone. Tu che lavori di notte e tu che NON lavori di notte, tu che rischi la vita e tu che fai altro, importantissimo, ma anche con tutto l'impegno, riesce difficile pensare che la tua vita possa essere in pericolo.

Che cosa centra poi la crisi. Quella aimè è per tutti i lavoratori.

Forse quello che sta succedendo è che il personale OPERATIVO sta prendendo atto che c'è qualcuno che ha scelto di rappresentarli in modo chiaro.

Troppi anni che ascoltiamo e speriamo , troppe promesse restate disattese.

Riteniamo che ogni lavoratore vada tutelato e rappresentato. Ogni categoria per le proprie competenze e SPECIFICITA'.

Ecco forse dove sta il vero problema la Legge sulla SPECIFICITA'.

Riteniamo che debba essere attentamente valutata per le varie componenti all'interno del CORPO e per ognuno di esse, tenendo presente che il

Legislatore ha indicato lavoratori che in dipendenza della **peculiarità dei compiti, degli obblighi e delle limitazioni personali previsti da leggi e regolamenti, per le funzioni di tutela delle istituzioni democratiche e di difesa dell'ordine e della sicurezza interna ed esterna, nonché per i peculiari requisiti di efficienza operativa richiesti e i correlati impegni in attività usuranti**, evidentemente gli operativi sono diversi dagli amministrativi.

In merito poi alla risposta del Segretario Nazionale CISL, si vuol far notare che anche i sindacalisti che vi erano prima della nascita di questo "Sindacato autonomo", non erano **PARTICOLARMENTE ILLUMINATI**, se la situazione in cui versa il personale del Corpo e tra questi principalmente il personale in divisa è quella che viviamo tutti noi oggi.

Nessuno vuole sminuire o screditare nessun lavoratore, semplicemente si ritiene che le strade contrattuali del personale operativo e quello amministrativo devono seguire vie diverse, in considerazione della specificità.

Altra stranezza, che si vuol far notare è che tutte queste preoccupazioni o prese di distanza sono arrivate in concomitanza con la nostra **RIUSCITISSIMA** manifestazione nazionale.

Prima andava tutto bene. Prima del CONAPO, tutti eravamo estremamente soddisfatti di chi ci rappresentava!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!

Non trovate che la cosa possa essere stata strumentalizzata.

Buon lavoro a tutti i lavoratori, anche a noi VIGILI DEL FUOCO.

Se taci e abbassi sempre la testa muori tutte le volte.

Se alzi la testa ed esprimi la tua opinione, rispettando gli altri, ma pretendendo rispetto morrai solo una volta

Un saluto a tutti.

La Segreteria Regionale
Sindacato Autonomo Vigili del Fuoco
VFC Stefano BO